



**Caffè della Scienza**

**"Nicola Badaloni"**

**Livorno**

[www.caffescienza-livorno.org/](http://www.caffescienza-livorno.org/)



**Fondazione CRL**



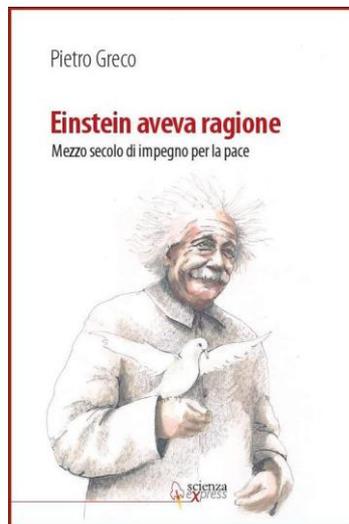
***"Incontro con l'autore"***

**PIETRO GRECO**

**Martedì 23 Luglio ore 17.30**

**al Museo di Storia Naturale**

**Via Monte alla Rena 41, Rosignano**



**Presentano**

**Carlo Bernardini** Dipartimento di Fisica Università di Roma

Consiglio Scientifico USPID

**Francesco Lenci** Consiglio Scientifico USPID (Unione Scienziati Per

Il Disarmo)-Onlus, Istituto Biofisica CNR, Pisa

La vita di Albert Einstein è stata spesa inseguendo con lucidità e determinazione due grandi sogni.

Uno scientifico: l'elaborazione di una teoria unitaria della fisica. L'altro politico: la pace del mondo. La tesi del mio libro è che quello di Einstein è stato sempre un lucido progetto politico. Fondato su solide basi culturali e su una notevole capacità di "leggere" in anticipo l'evoluzione della storia. Il suo pacifismo, infatti, può essere diviso in tre grandi fasi, durante le quali è stato adattato alla realtà politica.

Una prima fase, dal 1915 al 1932, durante la quale il suo pacifismo ha avuto toni radicali. Una seconda fase, in concomitanza con l'avvento del nazismo, Einstein ha "sospeso" il suo pacifismo: riconoscendo che contro Hitler non c'era altra possibilità che opporre forza alla forza.

Una terza fase, dopo il 1945, in cui si è battuto per il disarmo nucleare, considerando che quella atomica era diventata la nuova e più grave minaccia per l'umanità.

Il pensiero di Einstein ha influenzato generazioni di pacifisti e ha avuto influenza su molti uomini politici, compreso Michail Gorbaciov.